

# Schumann, complesso e moderno: come Elio

A Binario 7, questa sera, rivisitazione della vita del grande compositore e del suo rapporto con l'amata Clara Wieck Parrucca bionda, sopracciglia nere e tanta ironia: un modo diverso per avvicinare e gustare la musica classica

**MONZA** Robert e Clara. Certo non sono Romeo e Giulietta, sfortunati amanti shakespeariani, e nemmeno Victoria e David Beckham, celebri coniugi del ventesimo secolo gossipparò ma, loro, Robert Schumann e Clara Wieck, potrebbero essere considerati la più celebre coppia del Romanticismo.

E così Robert e Clara sono o protagonisti dell'ultimo appuntamento della stagione di Lampi in programma questa sera al teatro Binario 7 di piazza Turati. Uno spettacolo originale, in prima assoluta per il pubblico monzese. Ideato da Saul Beretta, direttore artistico di Musicamorfofi che, per l'occasione ha scelto una versione ironica, ma non "irriverente", della storia d'amore del celebre compositore e della sua amata pianista. Ma come immaginarsi Schumann? Prendete le folte sopracciglia nere di Elio (delle Storie Tese) mettetegli una folta e spettinata parrucca bionda. Ecco Schumann, nella lettura che Uwe Henrik Peters dà nel libro "Robert Schumann e i tredici giorni prima del manicomio". Abbiamo chiesto allo stesso Saul Beretta qualche cosa in più dello spettacolo.

**In diretta a casa Schuman...è il terzo progetto che Musicamorfofi propone con il modello del teatro-musica ispirato al reality. È un modo per avvicinare i giovani alla musica classica?**

"Abbiamo iniziato con Beethoven, poi è stata la volta di Bach interpretato da Bollani e adesso Schumann con Elio. Tre puntate dello stesso format,

un'occasione per avvicinare i giovani alla musica classica, ma non solo. L'obiettivo è entusiasmare

chi si avvicina, magari per la prima volta, e stimolare chi invece ne è appassionato a trovare un altro modo di guardare e ascoltare e avvicinare al presente. La modernità della musica classica è sconvolgente e lo sono le storie che essa racconta. Lo dimostreremo con la vicenda di Robert e Clara, forse la più celebre coppia del Romanticismo."

**È funziona, secondo te?**

"Sì. Il linguaggio è semplice, le cose che sembrano complicate vengono spiegate e l'ironia cade abbondante su chi crede di fare opera di diffusione della musica classica e invece è capace solo di parlare sopra se stesso senza affascinare, senza dire nulla di nuovo. Ma l'ironia si abbatte anche sulla tv, anche se della tv ci piace copiare i tempi veloci, i cambi di scena, la suspense..."

**Come è maturata la scelta di Elio?**

"Katia Caradonna, che collabora con Elio da diverso tempo, mi ha chiesto di inventarmi qualcosa per poter collaborare insieme. Ho rimandato, rimandato, finché nella mia testa ho visto le sopracciglia di Elio e il suo gomito da giocatore di baseball coincidere con l'immagine di Schumann che avevo letta nel meraviglioso libro di Uwe Peters (*Robert Schumann e i 13 giorni prima del manicomio, edita da Spirali*). Uno Schumann complesso, contraddittorio e moderno, ma non malato di mente: ecco Elio poteva essere Robert e fortunatamente Elio si è appassionato al progetto e ci ha prestato se stesso e la sua ironia".

Ieri, alle 16, si è svolta un'anteprima particolare rivolta ai giovani studenti delle scuole nell'ambito del progetto "Passamusica".

**Giusy Taglia**

*Il biglietto d'ingresso costa 18 euro l'intero, 5 per gli under 15. Preveduta: tel 899666805, www.vivaticket.it*



**"INDIRETTA  
DACA  
SCHUMANN"**

Binario 7 - Via Turati 8, Monza

Sabato 10 marzo - ore 21.00

per i lettori de il Cittadino,  
biglietto ridotto €15 (anziché €18)

previa prenotazione

al numero 331 4519922

(attivo dalle 11 alle 19)

oppure: info@musicamorfofi.it

**COUPON di SCONTO**

è necessario presentarlo alla cassa





Ello (delle Storie tese) interpreta Robert Schumann

## TEATRINO DI CORTE

## Rondò, a tutto Chopin Poi il contemporaneo

■ (G.Tag.) Rondò rende onore a Chopin. Sarà dedicato quasi interamente al musicista polacco il prossimo concerto della stagione proposta dal Divertimento Ensemble al teatrino di corte della Villa reale. L'appuntamento è per oggi 10 aprile. S'inizia, come di consueto alle 20.15 con una presentazione affidata per l'occasione alla musicologa Anna Maria Morazzoni. Seguirà alle 20.45 Rondòvino, quindi, alle 21.15, il concerto che prevede l'esecuzione di quattro "polacche" di Fryderyk Chopin. Aveva soltanto sette anni (era il 1817) quando Chopin scrisse la sua prima polacca. L'ultima, invece, risale al 1846, tre anni prima della sua morte. Il suo contributo a questa forma fu importante sia sul piano quantitativo che su quello sostanziale. La seconda parte del concerto, dedicata alla produzione musicale contemporanea, offre quattro partiture selezionate attraverso la prima edizione del concorso riservato agli allievi di composizione dei conservatori e degli istituti Musicali parificati italiani. Biglietto d'ingresso 15 euro l'intero, 10 il ridotto per studenti e over 65.